

LE NORME contenute in questo decalogo sono in uso da decenni, sono state modificate negli anni sulla base di esperienze dirette, verificate e messe a punto da coordinatori e partecipanti nello spirito di massima collaborazione, con lo scopo di determinare le condizioni migliori per la realizzazione dei nostri viaggi. Il successo della nostra formula costituisce la prova più evidente della loro validità, vi invitiamo pertanto a rispettarle nell'interesse vostro e dell'intero gruppo.

I veterani le conoscono molto bene perché essi stessi hanno contribuito a codificarle ma i neofiti, alla prima esperienza, nonostante i pressanti inviti nella rivista e nel nostro sito web,

forse non le hanno mai lette.

Distratti dall'enorme mole di informazioni disponibili, hanno aderito più per il prezzo vantaggioso che per il fascino di una formula alternativa ed originale.

Principalmente ad essi è diretto questo Decalogo, ve lo proponiamo prima di partire e vi inviteremo a rileggerlo all'inizio del vostro viaggio per fugare dubbi ed incertezze, con lo scopo di condividere con i compagni di viaggio una incondizionata, irreversibile e definitiva accettazione



1 - LA NOSTRA FORMULA ALTERNATIVA DI AFFRONTARE L'AVVENTURA DEL VIAGGIO

I partecipanti prendono atto che la Formula dei nostri viaggi si discosta radicalmente dai tradizionali viaggi organizzati per due aspetti unici ed originali, non previsti da alcuna legislazione italiana o europea in materia di turismo organizzato: l'autogestione e la mancanza di prenotazioni di alcuni servizi (come alberghi, mezzi di trasporto etc.) necessari alla realizzazione del viaggio. Questo ci consente un enorme vantaggio: la flessibilità. Di conseguenza, l'itinerario va considerato di massima e suscettibile di modifiche in corso di viaggio. L'autogestione comporta il coinvolgimento di ogni partecipante nella organizzazione di quei servizi non prenotati. Questa filosofia ci consente di evitare i canali del grande turismo organizzato e di inserirci nella realtà dei paesi che andiamo a visitare.

Solamente la formula soft, e le disposizioni di alcuni paesi, obbligano a prenotare tutti i servizi con un itinerario fisso da rispettare.

2 - IL PARTECIPANTE COORDINATORE

Il coordinatore è un partecipante come voi che viaggia per piacere ed interesse e non per professione, che ha studiato il programma leggendo le relazioni dei viaggi precedenti e le guide disponibili, che vi ha contattati per proporvi una bozza di programma, che ha deciso con voi le prime azioni organizzative da intraprendere prima della partenza; non è una guida e non spetta a lui il compito di illustrare i monumenti, i siti, i musei visitati, (ci sono guide locali e ottimi libri da consultare) come non spetta a lui verificare l'efficienza e la pulizia di letti, dei servizi e non è il responsabile delle difficoltà che si incontrano durante il viaggio.

3 - LA FUNZIONE DEL COORDINATORE E L'AUTOGESTIONE

Al coordinatore spetta il compito di coordinare le attività comuni, costruendo insieme a tutto il gruppo l'esperienza dell'autogestione, sulla base delle relazioni dei viaggi precedenti che costituiscono un prezioso strumento per realizzare ed arricchire il vostro viaggio. Un atteggiamento negativo, per partito preso e per inesperienza, non contribuisce in alcun modo a migliorare il viaggio. Piuttosto rischia di danneggiare irrimediabilmente il buon andamento. Vi troverete quindi ad utilizzare i mezzi di trasporto più vari, pubblici e privati, a dormire in alberghi di ogni tipo, ostelli, rifugi e dormitori nella consapevolezza di essere stati voi stessi a decidere e con l'impegno di ciascuno di voi a verificare direttamente e attentamente la sussistenza delle condizioni minime di sicurezza e di praticabilità di ogni servizio scelto. Siate pure critici ma esprimete le vostre perplessità in modo cordiale, propositivo e motivato. I vostri consigli saranno certamente ben accolti e tenuti in considerazione.



4 - LA VITA DI GRUPPO

Ogni gruppo rappresenta una piccola comunità nomade, autogestita, democratica ed unita.

Vi apprestate a vivere una esperienza intensa, un'avventura umana, con persone che avete appena conosciute, talune esperte, altre convertite alla dimensione gruppo dopo anni di viaggi solitari, altre ancora alla loro prima esperienza. Scoprirete così il fascino della condivisione di emozioni e difficoltà, di amicizia e forse anche di qualche piccolo disappunto. Certo, la vita di gruppo comporta piccoli sacrifici, ma di sicuro rappresenta un'opportunità straordinaria d'incontro in una realtà remota e stimolante. Tanti anni di esperienza ci hanno insegnato che la buona riuscita di un viaggio dipende anche e soprattutto dall'armonia che si crea tra i partecipanti. Siate quindi disponibili e aperti nei confronti dei vostri compagni di avventura, sappiate valutare i loro pregi, sopportandone a volte anche i difetti. Chi malauguratamente decidesse di lasciare il gruppo in corso di viaggio, dopo aver firmato una dichiarazione di totale scarico di responsabilità, riceverà i biglietti di viaggio, il saldo della cassa comune e perderà ogni diritto nei confronti di tutta l'organizzazione.

5 - LA CASSA COMUNE DEL GRUPPO

È un fondo cassa che si costituisce all'inizio del viaggio tramite versamenti di tutti i partecipanti, compreso il coordinatore, che si utilizza per pagare ogni servizio non compreso nella quota di partecipazione e necessario per la realizzazione del viaggio. La previsione di cassa comune pubblicata nel catalogo si basa sull'utilizzazione di alberghetti e ristorantini di medio livello e sull'esperienza dei gruppi che hanno fatto di recente lo stesso viaggio. Alberghi di lusso, ristoranti costosi non sono nello spirito dei nostri viaggi come le sistemazioni in camere singole o doppie che non sono mai garantite e che non possono assolutamente condizionare il gruppo nella scelta degli alberghi.

È obbligatorio che il gruppo individui ed elegga, fin dal primo incontro, alla carica di "cassiere", un compagno di viaggio per la gestione del fondo della cassa comune e che tenga conto di ogni spesa registrandola sull'apposito Libro Cassa consegnato alla partenza. È opportuno che il cassiere non abbia alcun legame, di parentela, convivenza o stretta amicizia con il coordinatore.

Il fondo cassa potrà essere affidato al cassiere o al coordinatore o ad altro partecipante disponibile. È opportuno che i versamenti siano sempre di importi modesti, in modo da limitare il rischio di danni in caso di furto o smarrimento, nel qual caso il gruppo risponderà collettivamente dividendo la perdita fra tutti i partecipanti.



6 - LA SITUAZIONE DI SICUREZZA NEI PAESI DEL MONDO

Siamo testimoni di una situazione internazionale complessa. Grandi guerre fortunatamente non sono più scoppiate da oltre mezzo secolo, ma conflitti locali, rivoluzioni, attentati sono frequenti, spesso imprevedibili, altre volte costituiscono l'evolversi di situazioni politiche e sociali pressanti. Risulta quindi

estremamente difficile se non impossibile prevedere con un anno di anticipo la situazione di sicurezza nei paesi del mondo. Il Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con l'ACI mette a disposizione del pubblico il sito:

www.viaggiareassicuri.mae.aci.it

con un capitolo specifico dedicato alla situazione di sicurezza in tutti i paesi del mondo, oltre ad altre utili informazioni su visti consolari e le vaccinazioni consigliate.

Segnaliamo anche il sito francese più aggiornato talvolta sulle ex colonie:

www.diplomatie.gouv.fr

e quello inglese più dettagliato sui paesi dell'ex-impero britannico:

www.fco.gov.uk

e infine quello statunitense:

www.travel.state.gov

Nei quattro siti indicati il livello di pericolosità non è interpretato su parametri comuni, quindi informazioni e consigli spesso differiscono l'uno dall'altro, ma nonostante tutto possono permettere una valutazione abbastanza aggiornata ed attendibile. Ampio spazio viene dato anche alla criminalità comune e alle precauzioni da prendere in corso di viaggio.

Il partecipante ai nostri viaggi quindi è invitato a prendere visione dei siti consigliati in modo da poter valutare obiettivamente lo stato di sicurezza e decidere la partecipazione al viaggio.



7 - LA CASSA VIAGGIO

Per molti viaggi prevediamo il **pagamento di parte della quota di partecipazione, mediante versamento nella Cassa Viaggi gestita dal coordinatore**. L'importo è indicato chiaramente nel Foglio Notizie e va versato dopo la partenza dall'Italia. I fondi di questa cassa sono utilizzati esclusivamente per i servizi compresi nella quota di partecipazione e dettagliatamente indicati nelle Istruzioni Operative Gruppo consegnate al coordinatore, riguardano nostri fornitori locali verso i quali il pagamento attraverso banca risulta difficile se non impossibile.

Questa modalità ci ha permesso in oltre 30 anni di viaggi e avventure per il mondo di ottenere i prezzi migliori pagando direttamente sul luogo i fornitori dei servizi, di evitare il pagamento di anticipi e di penali in caso di annullamento del viaggio ed infine di poter accettare la vostra prenotazione anche a pochi giorni dalla partenza. E il risultato è il contenimento della quota di partecipazione al vostro viaggio.

Il coordinatore rende conto della Cassa Viaggio solo ed unicamente a Viaggi nel Mondo, eventuali chiusure attive della Cassa Viaggi non potranno in alcun caso essere devolute alla Cassa Comune e tanto meno rimborsate ai partecipanti in quanto facenti parte della quota accettata e pagata dal partecipante.

Nei casi in cui i fondi della Cassa Viaggio dovessero esaurirsi per imprevedibilità di alcuni costi e sarà necessario attingere

alla Cassa Comune per completare il viaggio, i partecipanti potranno prendere visione e verificare i conti della Cassa Viaggi.

8 - VIAGGI CON AUTO A NOLO

(per i quali è previsto che i partecipanti si alternino alla guida) I partecipanti accettano di alternarsi alla guida dei veicoli solo se in grado di guidare, con dichiarata competenza, i veicoli prenotati (berline, minibus auto 4x4). Il partecipante che si iscrive ad un viaggio che prevede la guida di veicoli, se sprovvisto di patente o non in grado di guidare deve comunicarlo, prima della partenza, al coordinatore e a Viaggi nel Mondo. Il partecipante prende atto delle norme specifiche già sottoscritte nelle "Condizioni di partecipazione ai viaggi":

- che l'assicurazione stipulata per il noleggio dei mezzi di trasporto potrebbe prevedere una franchigia non eliminabile;
- che la compagnia di autonoleggio richiede una garanzia al momento del ritiro delle autovetture con carta di credito di un partecipante a copertura degli obblighi derivanti dal contratto; i partecipanti sprovvisti di carta di credito dovranno comunicarlo al coordinatore e alla Viaggi nel Mondo prima della partenza;

e quindi si impegna:

- ad essere pienamente solidale e corresponsabile con tutti i compagni di viaggio in caso di costi aggiuntivi addebitati dalla Compagnia Noleggiatrice per danni ai mezzi, furto, multe per infrazioni al codice della strada ecc., indipendentemente



dalla circostanza che al momento del danno o infrazione si trovi o meno sul mezzo danneggiato o multato, o su un altro mezzo facente parte del gruppo;

- nei confronti dei compagni di viaggio che hanno garantito con la propria carta di credito, a rimborsare loro la propria quota delle spese che la Compagnia Noleggiatrice dovesse addebitare;

- a saldare in corso di viaggio, nel momento stesso in cui viene effettuato il pagamento della spesa, la propria quota di pertinenza che viene di comune accordo stabilita su base di uguale suddivisione dell'importo totale delle spese.

9 - AUTO SELEZIONE

Vi abbiamo invitati in ogni modo ad una severa autoselezione. Se scoprite di aver sbagliato viaggio, di non aver compreso bene lo spirito della nostra formula, non reagite in modo sbagliato, cercate di adattare alla vita di gruppo, alla convivenza, alla promiscuità e vedrete che tutti i compagni di viaggio vi aiuteranno a scoprire una nuova dimensione umana, nuovi rapporti interpersonali all'interno di una comunità che viaggia e che si muove fuori da ogni schema preconstituito e lontana

da false convenzioni.

Ma siete certi di sapere dove state andando? Su quali mezzi viaggerete?

Cosa andrete a vedere e scoprire? Con quali realtà vi troverete a convivere? Se non vi siete documentati quel minimo necessario per rispondere positivamente a queste domande, accettate un consiglio: non evidenziatelo troppo con atteggiamenti negativi... lasciatevi tranquillamente trasportare e fidatevi dei vostri compagni di viaggio.

10 - RISPETTO DI LE LEGGI, DEI COSTUMI, DELLA CULTURA DEI PAESI CHE CI OSPITANO

Fin dai primi viaggi ci siamo avvicinati all'Altro, al suo mondo culturale, al suo ambiente, con il massimo rispetto, non abbiamo mai preteso nulla di più di quanto ci veniva offerto, ci siamo immersi nella sua realtà condividendo tutte le difficoltà, ci siamo sempre presentati come viaggiatori e mai come turisti, strumenti inconsci di un drammatico ed irreversibile inquinamento.

È doveroso quindi informarsi sulle popolazioni, la cultura, le tradizioni, la religione, la storia, l'ambiente del paese visitato, non assumere comportamenti offensivi di usi e costumi locali e non pretendere un trattamento particolare, adattarsi alle condizioni di vita locali, chiedere il permesso prima di fotografare, non "rubare" le foto ma cercare sempre di stabilire un minimo di rapporto con un sorriso, un abbraccio, una stretta di mano. Non "comprare" sfoggiando la nostra ricchezza. La trattativa ci immette in una condizione paritaria e più corretta. Offendere il popolo che ci ospita è maleducazione e segno di poca civiltà. Trasgredire le regole può essere molto pericoloso. Sprechi e consumi eccessivi insultano la miseria: in molti paesi sono preziosissimi anche beni come acqua e cibo.

